

University of St Andrews



M.A. FIRST LEVEL EXAMINATION

IT1002 : ITALIAN LANGUAGE (ELEMENTARY)

May 2003 - Time allowed: 2 hours

Candidates MUST answer ALL Sections A, B and C.

SECTION A (GRAMMAR/LANGUAGE) (Worth 25%)

- 1) Give the appropriate form of the verbs in brackets - indicative, subjunctive or infinitive.
You need not write the sentences in full.
 - a. Non è possibile che tu e tua sorella (andare) sempre d'accordo.
 - b. Non pensavo di (dovere) studiare tanto prima dell'esame.
 - c. Se (andare) in Italia senz'altro visiteremmo la torre di Pisa.
 - d. Le ragazze vogliono (partecipare) al concorso in gennaio.
 - e. Vorrei che Luisa mi (telefonare).
 - f. Se (avere) più tempo vedrei tutti i film di Pasolini.
 - g. Speriamo che Giulio (pagare) questa volta.
 - h. L'insegnante vuole che gli studenti (studiare) molto.
 - i. Non credevo che Silvio (essere) così impegnato.
 - j. Se mi avessi detto prima come era, io non (volere) vedere quel brutto film.

- 2) Rewrite/

- 2) Rewrite the following sentences, replacing the underlined words with the appropriate conjunctive (unstressed) pronouns and making any other necessary changes.
- Mandiamo questa cartolina a Luisa.
 - Non voglio andare a Brescia.
 - Da' le chiavi a Massimo.
 - Fa' il caffè per me.
 - Abbiamo scritto una lettera ai nonni ieri.
 - Ho comprato cinque mele stamattina.
- 3) Re-write the following sentences changing them from singular to plural.
- Andai a Roma ma non mi piacque quel monumento antico che vidi.
 - Questo non è il più serio problema che devi affrontare.
 - Lo studente che ho conosciuto ieri era molto simpatico.
 - Quel poeta non mi sembra antipatico, è solo un po' pessimista.

SECTION B (Worth 35%)

Translate the following passage into Italian

Alessandro woke up at seven o'clock and got up immediately. He got dressed as quickly as he could, and ran to the station. His uncle was already there, waiting for him. The train from Pisa had arrived at half past seven and now it was a quarter to eight. There were only a few people in station which was usually crowded in the mornings. His uncle was in the bar drinking coffee and reading the newspaper. As soon as he saw Alessandro he embraced him warmly, laughing and saying: 'Alessandro, thank you for coming to meet me.' Alessandro looked at him: his hair still black and when he took off his glasses he seemed even younger. 'It's so nice to see you after so many years. You are taller than me now. And how is your mother?' He had not seen his uncle for at least five years. Uncle Francesco was his mother's younger brother. Five years ago he had left, gone to live abroad, nobody knew where or why. He had not written a single letter, not even a postcard. Then, suddenly, last week he had phoned Alessandro's mother to tell her that he was coming to visit. He said that he would explain everything when he arrived. Alessandro had never seen her so angry. 'Now he wants to talk about it!' she shouted.

SECTION C/

SECTION C (Worth 40%)

Short Stories

Translate the passages below.

For each passage give the name of the short story it is taken from and its author.

(a)

Quando la prima neve cominciava a cadere, una lenta tristezza s'impadroniva di noi. Era un esilio il nostro: la nostra città era lontana e lontani erano i libri, gli amici, le vicende varie e mutevoli di una vera esistenza. Accendevamo la nostra stufa verde, col lungo tubo che attraversava il soffitto: ci si riuniva tutti nella stanza dove c'era la stufa, e lí si cucinava e si mangiava, mio marito scriveva al grande tavolo ovale, i bambini cospargevano di giocattoli il pavimento. Sul soffitto della stanza era dipinta un'aquila: e io guardavo l'aquila e pensavo che quello era l'esilio. L'esilio era l'aquila, era la stufa verde che ronzava, era la vasta e silenziosa campagna e l'immobile neve.

(b)

Qualsiasi società si fonda su una infinita complessità di rapporti psicologici: il tu che rivolgiamo ai genitori non è lo stesso che rivolgiamo al fratello, o all'amico d'infanzia, o al compagno di lavoro, o allo sconosciuto per il quale, improvvisamente, scopriamo di nutrire un affetto che nessuno poteva prevedere. Allo stesso modo, la voce può trasformare il lei in un gioco sempre nuovo di rapporti. Più una società è complessa e rispetta le differenze tra gli esseri umani, e la loro ineliminabile singolarità, più si avvicina alla società perfetta sognata dagli utopisti. Ma il tu della società di massa livella, non eguaglia: uccide la complessità psicologica, non avvicina: fa morire la vera distanza, stabilendo una distanza ancora più incolmabile; ostenta l'amicizia e preclude l'affetto. Anche se non lo vogliamo, ci fa entrare nel regno dell'indifferenza, dove tutti i sentimenti sono prescritti e sostituiti dalla voce vaga e vuota degli automi.

(c)

I patriarchi, impostato il problema nei giusti termini, ne fecero consegna alle due cosche perché se la sbrigassero a risolverlo: e se la svignarono, poiché ormai nessuna delle due parti, né tutte e due assieme, erano in grado di garantire la loro immunità. I mafiosi del paese si diedero a indagare; ma la paura, il sentirsi oggetto di una imperscrutabile vendetta o di un micidiale capriccio, il trovarsi improvvisamente nella condizione in cui le persone oneste si erano sempre trovate di fronte a loro, li confondeva e intorpidiva. Non trovarono di meglio che sollecitare i loro uomini politici a sollecitare i carabinieri a un'indagine seria, rigorosa, efficiente: pur nutrendo il dubbio che appunto i carabinieri, non riuscendo ad estirparli

con/

con la legge, si fossero dati a quella caccia più tenebrosa e sicura. Se il governo, ad evitare la sovrappopolazione, ogni tanto faceva spargere il colera, perché non pensare che i carabinieri si dedicassero ad una segreta eliminazione dei mafiosi?
